

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 573

Seduta del giorno 06 giugno 2025

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Assente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
TOMMASI DAMIANO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: DIREZIONE SPORT E BENESSERE - PROROGA LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - STAGIONE SPORTIVA 2025-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà comunale da parte della collettività;
- il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria, mettendo gli impianti sportivi gestiti dalla Direzione Sport e Benessere e dalle Circoscrizioni comunali, a disposizione di coloro che svolgono le attività sportive, definite di pubblico interesse;

Considerato che è in corso l'istruttoria per procedere all'approvazione del nuovo regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, necessario ad ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs 38/2021 e finalizzato inoltre a definire un nuovo assetto di gestione degli impianti sportivi più efficiente e trasparente per agevolare la fruibilità degli impianti da parte delle associazioni sportive e soggetti richiedenti;

Visto che con delibera di Giunta n. 552 del 23 Maggio 2024 sono state adottate per la stagione sportiva 2024-2025 delle Linee Guida che definiscono modalità operative uniformi per l'assegnazione degli spazi disponibili nei suddetti impianti sportivi, al fine di garantire la massima trasparenza e l'omogeneità di condizioni di utilizzo per l'utenza;

Considerato che tali Linee Guida sono state applicate nella stagione sportiva 2024-2025 dalla Direzione Sport e dalle Circoscrizioni con esito positivo e con soddisfazione delle società sportive che utilizzano gli impianti sportivi comunali dato che in precedenza sia le singole Circoscrizioni sia la Direzione Sport procedevano con specifiche e diverse disposizioni;

Vista l'urgenza di provvedere all'avvio della procedura per la definizione del piano di assegnazione degli impianti sportivi per la stagione sportiva 2025/2026 considerata la necessità di definire le assegnazioni degli impianti sportivi entro i tempi tecnici necessari all'iscrizione ai campionati previsti dalle singole federazioni come richiesto dalle società sportive utilizzatrici;

Ritenuto necessario, sulla base della positiva esperienza maturata nella stagione sportiva 2024-2025, prorogare, anche per la stagione sportiva 2025-2026, le Linee Guida, approvate con deliberazione di Giunta n. 552 del 23 Maggio 2024, con alcune modifiche marginali, al fine di disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali attribuiti alla competenza della Direzione Sport e Benessere e delle Circoscrizioni e di rendere uniforme le modalità di assegnazione ed utilizzo di tutti gli impianti sportivi comunali, andando quindi incontro alle esigenze manifestate dal mondo dell'associazionismo sportivo e positivamente valutate dall'Amministrazione;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 38;
- la Legge della Regione Veneto 11 maggio 2015, n. 8 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 08.08.2018;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 751 e n. 752 del 23.07.2024;
- la deliberazioni di Giunta Comunale n. 552 del 23.05.2024;
- l'art. 32 della legge 69/09;
- il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013 modificato dal D.Lgs 97/2016;
- la circolare n. 21/2016;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Su proposta del Sindaco relatore;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1)di prorogare, per la stagione sportiva 2025-2026, per le motivazioni espresse in narrativa, le Linee Guida, approvate con propria deliberazione di Giunta n. 552 del 23 Maggio 2024, con alcune modifiche marginali, per l'assegnazione degli impianti sportivi attribuiti alla competenza della Direzione Sport e Benessere e delle Circoscrizioni comunali, come risultante nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato A);
- 2)di trasmettere le allegate Linee Guida alle Circoscrizioni con l'invito di uniformarsi alle medesime, per quanto riguarda in particolare gli aspetti di natura tecnica e procedurale;
- 3)di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune e sui siti internet delle Circoscrizioni cittadine, ai fini della generale conoscenza;
- 4)di dichiarare, a voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 8/08/2000 n. 267 e s.m.i.

La Direzione Sport e Benessere e le Circoscrizioni comunali provvederanno all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI

Linee Guida per l'assegnazione e l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti dalla Direzione Sport e Benessere e dalle Circoscrizioni - stagione sportiva 2025/2026

INDICE

Punto 1	Oggetto e finalità	pag. 2
Punto 2	Termini di presentazione delle domande di utilizzo	pag. 2
Punto 3	Calendario impianti circoscrizionali	pag. 3
Punto 4	Calendario impianti Direzione Sport e Benessere	pag. 4
Punto 5	Modalità di utilizzo	pag. 4
Punto 6	Norme di comportamento	pag. 6
Punto 7	Modalità e criteri di assegnazione degli spazi	pag. 7
Punto 8	Cauzione	pag. 9
Punto 9	Danni	pag. 9
Punto 10	Tariffe d'uso e compensi	pag. 10
Punto 11	Gratuità	pag. 11
Punto 12	Revoca dell'assegnazione	pag. 11

Premessa

In attesa della definizione di un nuovo assetto di gestione degli impianti sportivi comunali più efficiente ed economicamente sostenibile, conformemente alla normativa di settore regionale e nazionale, si definiscono in via transitoria le disposizioni operative per procedere in maniera uniforme all'assegnazione degli impianti sportivi in gestione alla Direzione Sport e Benessere e alle Circoscrizioni, per la stagione sportiva 2025-2026, al fine di garantire maggiore trasparenza ed omogeneità di trattamento all'utenza.

Ai fini del presente documento per "Società guida" si intende la società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, l'associazione sportiva dilettantistica, l'ente di promozione sportiva, la disciplina sportiva associata (DSA), la federazione sportiva nazionale o altra tipologia di Ente, individuata/o quale Ente di gestione di un impianto sportivo ai sensi delle Delibere della Giunta comunale n. 751 e n. 752 del 23/07/2024 .

Punto 1 – Oggetto e finalità

Le presenti Linee Guida contengono disposizioni operative per l'uso delle palestre, dei campi da calcio e degli impianti sportivi in genere (di seguito denominati congiuntamente "impianti sportivi") in gestione sia alla Direzione Sport che alle Circoscrizioni in base all'articolo 5 del Regolamento sulle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 09.04.1979 e successive modificazioni, ed in base all'articolo 32 comma 2 dello Statuto del Comune di Verona, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 e successive modificazioni.

L'uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società ed associazioni sportive (di seguito denominati congiuntamente "società sportive") per la pratica di attività sportive, motorie e ludico-sportive (ad es. campus).

L'elenco delle strutture sportive con le schede riportanti in dettaglio le caratteristiche e dotazioni, le eventuali destinazioni d'uso vincolate e le condizioni specifiche di utilizzo sarà messo a disposizione degli utenti sul portale del Comune di Verona.

Punto 2 – Termini di presentazione delle domande di utilizzo

a) Richieste di assegnazione per la stagione sportiva:

Le società sportive interessate all'utilizzo degli impianti devono presentare domanda, alla Direzione Sport e Benessere o alla Circoscrizione in base alla competenza dell'impianto esclusivamente digitalmente, nelle pagine del sito comunale dedicate entro la data indicata nell'avviso. Le domande pervenute dopo tale data possono essere prese in considerazione solamente qualora dovessero risultare ancora spazi e orari disponibili a seguito del soddisfacimento delle domande pervenute nei termini;

Al fine di garantire l'accoglimento delle istanze, le richieste devono pervenire entro il termine indicato nell'apposito Avviso pubblico, al fine di consentire la segnalazione (preventivamente alla stesura del calendario dei campionati) dell'indisponibilità dell'impianto alle Federazioni o Leghe sportive;

b) Richieste di assegnazione per eventi sportivi:

almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione salvo casi di urgenza specificatamente motivati;

almeno 45 giorni prima dell'inizio della manifestazione nel caso siano previste agevolazioni da sottoporre alla valutazione della Giunta Comunale (se impianti della Direzione Sport e Benessere) o del Consiglio Circostrizionale (se impianti attribuiti alla Circostrizione), salvo casi di urgenza specificatamente motivati;

Le richieste di assegnazione degli eventi di cui al punto b) non possono essere accolte qualora si sovrappongano ai campionati delle squadre affidatarie dell'impianto.

Punto 3 – Calendario impianti circostrizionali

Per gli impianti circostrizionali la formulazione dei piani annuali di assegnazione degli impianti sportivi viene elaborata dagli uffici amministrativi circostrizionali ed esaminata dalla Commissione Sport di ciascuna Circostrizione competente per territorio, tenendo conto delle richieste pervenute entro la data indicata nel relativo avviso pubblico. Le assegnazioni sono rilasciate dal responsabile amministrativo circostrizionale, previo parere favorevole espresso sul piano annuale di assegnazione da parte del Consiglio di Circostrizione.

L'assegnazione deve essere esibita dal responsabile della società utilizzatrice dell'impianto in caso di eventuali controlli.

L'utilizzo degli impianti sportivi in gestione alle Circostrizioni viene assegnato dal lunedì al venerdì in via prioritaria per gli allenamenti delle squadre o per lo svolgimento di corsi. Il sabato pomeriggio e la domenica gli impianti vengono riservati esclusivamente a partite di campionato, salvo deroghe motivate e di carattere straordinario.

Le palestre sportive, le pista d'atletica, le piastre polivalenti e altre strutture non rientranti nell'ambito scolastico possono essere assegnate durante tutto l'anno (anche nel periodo estivo e di vacanza scolastica qualora vi siano richieste) e nell'arco dell'intera giornata, salve eventuali manutenzioni delle stesse.

Gli impianti sportivi scolastici possono essere assegnati in uso, previa comunicazione al Dirigente Scolastico competente, esclusivamente nelle ore libere dall'attività didattica e purché non crei nessun tipo di interferenza con la medesima. L'assegnazione degli spazi nelle palestre scolastiche coincide con la durata dell'anno scolastico deciso di anno in anno dalla Regione o dagli Istituti scolastici competenti.

L'assegnazione degli spazi durante i periodi di chiusura scolastica e previo coordinamento con la Direzione scolastica avviene con l'assunzione da parte delle società assegnatarie del servizio di custodia, sorveglianza e pulizia dell'impianto al termine dell'attività.

Per consentire la rivegetazione e la sistemazione del manto erboso del terreno di gioco gli impianti all'aperto (esclusi quelli sintetici) sono assegnati di norma dal 20 agosto al 15 giugno (salvo attività come il baseball o football americano che hanno il campionato estivo). L'utilizzo dei campi da calcio per allenamento può essere anticipato al 1° agosto, salvo necessità motivate di allenamento delle prime squadre. Nei periodi di chiusura estiva, i campi di allenamento possono essere assegnati, nei mesi di giugno e luglio, generalmente alle medesime società utilizzatrici dell'impianto per lo svolgimento di attività ludico-ricreativa-sportiva rivolte a minori (con un minimo di anni 6 e un massimo di 16).

Punto 4 – Calendario impianti Direzione Sport e Benessere

Per gli impianti della Direzione Sport e Benessere la formulazione dei piani annuali di assegnazione degli impianti sportivi viene elaborata dalla Direzione Sport tenendo conto delle richieste pervenute entro la data indicata nel relativo avviso pubblico sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 7.

Le assegnazioni sono rilasciate previa istruttoria degli uffici della Direzione Sport e Benessere.

L'assegnazione deve essere esibita dal responsabile della società utilizzatrice dell'impianto in caso di eventuali controlli.

L'utilizzo degli impianti sportivi in gestione alla Direzione Sport e Benessere viene assegnato dal lunedì al venerdì in via prioritaria per gli allenamenti delle squadre o per lo svolgimento di corsi. Il sabato pomeriggio e la domenica gli impianti vengono riservati esclusivamente a partite di campionato, salvo deroghe motivate e di carattere straordinario.

Le palestre sportive, le pista d'atletica, le piastre polivalenti e altre strutture non rientranti nell'ambito scolastico possono essere assegnate durante tutto l'anno (anche nel periodo estivo e di vacanza scolastica qualora vi siano richieste) e nell'arco dell'intera giornata, salve eventuali manutenzioni delle stesse.

Gli impianti sportivi scolastici possono essere assegnati in uso, previa comunicazione al Dirigente Scolastico competente, esclusivamente nelle ore libere dall'attività didattica e purché non crei nessun tipo di interferenza con la medesima. L'assegnazione degli spazi nelle palestre scolastiche coincide con la durata dell'anno scolastico deciso di anno in anno dalla Regione o dagli Istituti scolastici competenti.

L'assegnazione degli spazi durante i periodi di sospensione delle lezioni nel corso dell'anno scolastico, e previo coordinamento con la Direzione scolastica, avviene con l'assunzione da parte delle società assegnatarie del servizio di custodia, sorveglianza e pulizia dell'impianto al termine dell'attività.

Per consentire la rivegetazione e la sistemazione del manto erboso del terreno di gioco gli impianti all'aperto (esclusi quelli sintetici) sono assegnati di norma dal 20 agosto al 15 giugno (salvo attività come il baseball o football americano che hanno il campionato estivo). L'utilizzo dei campi da calcio per allenamento può essere anticipato al 1° agosto, salvo necessità motivate di allenamento delle prime squadre. Nei periodi di chiusura estiva, i campi di allenamento possono essere assegnati, nei mesi di giugno e luglio, generalmente alle medesime società utilizzatrici dell'impianto per lo svolgimento di attività ludico-ricreativa-sportiva rivolte a minori (con un minimo di anni 6 e un massimo di 16).

Punto 5 – Modalità di utilizzo

Le società sportive hanno l'obbligo di utilizzare l'impianto sportivo esclusivamente per le finalità per le quali è stato assegnato e con le modalità ed i tempi previsti nel provvedimento di assegnazione.

E' vietato cedere a terzi, anche solo parzialmente, gli spazi assegnati.

Ogni società deve rispettare rigorosamente l'orario di utilizzo dell'impianto assegnato, sia

in ingresso che in uscita. L'apertura e la chiusura della struttura sono garantite rispettivamente 30 minuti prima e dopo gli orari di assegnazione dell'impianto senza ulteriori costi rispetto a quelli previsti.

Il mancato rispetto dei tempi di utilizzo degli impianti costituisce violazione delle predette disposizioni ed è soggetto alle contestazioni e alle conseguenze di cui all'articolo 12 delle presenti linee guida.

L'uso degli impianti è previsto alle seguenti condizioni:

- 1) L'accesso agli impianti sportivi è consentito ai soli atleti/coristi, allenatori e dirigenti delle società richiedenti, debitamente qualificati come tali, ed esclusivamente nelle ore assegnate;
- 2) ogni squadra/gruppo di utenti può accedere alla palestra/campo sportivo e agli spogliatoi solo se accompagnata/o dal proprio tecnico o da un dirigente della società o, comunque, da un responsabile il quale è garante di tutti gli atleti/coristi che accompagna; egli è inoltre responsabile del comportamento civile e del buon uso dell'impianto e delle attrezzature da parte della propria squadra e della squadra ospite;
- 3) è fatto divieto a chiunque di entrare nelle palestre e nei campi sportivi prima della fine dell'orario del corso/allenamento della squadra/gruppo di utenti che sta utilizzando la struttura. Ogni società deve lasciare l'impianto al termine dell'orario assegnato senza alcun ritardo. Tutti i gruppi che si succedono devono rispettare il diritto reciproco di svolgere l'attività senza recare in alcun modo disturbo al subentrante;
- 4) è necessario individuare e comunicare per iscritto, all'atto del ritiro - o della consegna, se precedente - dell'assegnazione, alla Direzione Sport e Benessere e alla Circoscrizione competente, oltre all'eventuale Istituto scolastico, i referenti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione delle emergenze e di primo soccorso. In caso di mancata comunicazione, come stabilito dalle disposizioni di legge, la responsabilità fa capo al legale rappresentante della società;
- 5) ogni società, in caso di mancato utilizzo dell'impianto, deve avvisare preventivamente la Società Guida;
- 6) ogni società deve avvisare la Direzione Sport e Benessere e la Circoscrizione competente e la Società Guida, con congruo anticipo, quando si effettuano gare di campionato infrasettimanali (recuperi o altro) e consegnare il calendario delle partite, al fine di evitare disagi all'attività programmata;
- 7) per lo svolgimento delle partite, le società devono ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni di legge (richiesta di intervento della forza pubblica, unità di pronto soccorso e quant'altro eventualmente richiesto dal regolamento del campionato o del torneo). Tutti gli adempimenti necessari allo svolgimento delle partite sono a totale carico del soggetto assegnatario degli spazi. Il Comune è in ogni caso esonerato da ogni responsabilità sia a causa di problemi di ordine pubblico sia in caso di inadempienze da parte della società organizzatrice.

L'Ente Proprietario dell'impianto e/o la Società Guida si riservano comunque la possibilità di provvedere alla chiusura dell'impianto qualora le condizioni meteorologiche ne possano pregiudicare la conservazione.

Punto 6 – Norme di comportamento

Durante la permanenza negli impianti il comportamento deve essere improntato alla massima correttezza.

Particolare attenzione deve essere riservata ad un corretto utilizzo dei servizi, delle strutture e degli spogliatoi da parte di ogni società.

Durante l'utilizzo, come durante l'accesso e l'uscita, devono essere evitati schiamazzi e rumori molesti di qualsiasi genere.

Le società sportive che utilizzano gli impianti devono conformarsi rigorosamente al sistema di smaltimento rifiuti in essere nel quartiere dove ha sede l'impianto, dotandosi ove non fossero presenti, di contenitori per la raccolta differenziata.

In ogni caso è vietato:

- 1) l'accesso ed il parcheggio di mezzi di trasporto a motore all'interno del perimetro scolastico e degli impianti sportivi all'aperto. All'interno del perimetro possono essere parcheggiate biciclette e motorini condotti a mano, purché all'esterno dei campi da gioco;
- 2) entrare nelle palestre con calzature che non siano esclusivamente ginniche e pulite;
- 3) l'accesso ai campi non in tenuta da gioco con scarpe non idonee; le scarpe dovranno essere pulite mediante apposita attrezzatura prima di accedere agli spogliatoi;
- 4) l'accesso, da parte degli utilizzatori delle palestre scolastiche, agli altri locali della scuola, con esclusione degli spazi annessi al funzionamento della palestra;
- 5) calciare o palleggiare con i piedi palloni di qualsiasi genere sia nelle palestre che negli spazi d'ambito, a meno che non sia espressamente autorizzato nella scheda relativa alla specifica palestra;
- 6) installare od eseguire opere anche provvisorie senza esplicita autorizzazione dell'Ente proprietario o assegnatario;
- 7) fumare nelle palestre, negli spogliatoi e all'interno del "perimetro tecnico" degli impianti sportivi anche all'aperto. Le società sono sollecitate ad adottare tutti i comportamenti e gli strumenti di deterrenza e prevenzione al tabagismo;
- 8) utilizzare attrezzature e svolgere attività non conformi con la specifica assegnazione nel compendio sportivo (compresi spogliatoi);
- 9) posizionare, senza espressa autorizzazione dell'Ente proprietario, beni mobili in genere ed in particolare quelli non strettamente funzionali all'attività sportiva praticata negli impianti;
- 10) utilizzare impropriamente lavandini o docce negli spogliatoi (ad esempio per lavare le soles delle scarpe, ecc.);
- 11) abbandonare rifiuti di qualsiasi genere;
- 12) esporre nei campi e in qualsiasi altro locale striscioni pubblicitari, senza il parere preventivo della Direzione Sport e Benessere, della Circoscrizione competente e l'eventuale autorizzazione dei competenti uffici comunali, nonché degli altri Enti eventualmente competenti, in particolare in materia di igiene e sicurezza. Il parere della Circoscrizione s'intende rilasciato favorevolmente nel caso in cui lo stesso non sia stato espresso entro 10 giorni dalla presentazione della domanda.

Punto 7 – Modalità e criteri di assegnazione degli spazi

Gli impianti sportivi non possono essere assegnati nella totalità delle ore disponibili ad un'unica società sportiva, salvo il caso di assenza di altre domande d'uso, ciò allo scopo di salvaguardare ed assicurare la loro più ampia destinazione pubblica.

Requisito necessario ad ottenere l'assegnazione degli impianti sportivi è che la società sportiva richiedente abbia regolarmente effettuato, nei termini previsti, i pagamenti di tutti i canoni di assegnazione dovuti per l'utilizzo degli impianti nell'annata sportiva precedente, ivi compresi i pagamenti dovuti alle Società Guida, ed abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale di cui al punto 8.

La Direzione Sport e Benessere assegna prioritariamente l'uso degli impianti sportivi a soggetti aventi sede nel territorio comunale. Le Circoscrizioni assegnano prioritariamente l'uso degli impianti sportivi ai soggetti aventi sede nella corrispondente Circoscrizione territoriale.

Sia gli impianti della Direzione Sport e Benessere sia quelli circoscrizionali vengono assegnati secondo il seguente ordine di precedenza.

- società/associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, secondo l'ordine di rilevanza dei relativi campionati federali (internazionale, nazionale, regionale o provinciale);

- società/associazioni che non sono affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e svolgono esclusivamente attività sportive e/o motorie amatoriali;

- singoli cittadini, in possesso dei titoli tecnico-sportivi prescritti dalla normativa vigente;

- società sportive professionistiche.

L'assegnazione degli impianti ai sopraindicati soggetti avviene nel rispetto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- svolgimento di attività motorio/sportiva specificatamente indirizzata a persone con disabilità; ai soggetti over 60 o ai minori di 14 anni (costituisce priorità il numero di iscritti con riferimento alla stagione sportiva precedente);

- avere almeno il 50% degli atleti/corsisti iscritti residenti nella Circoscrizione dell'impianto con riferimento alla stagione sportiva precedente;

- maggior numero di atleti/corsisti iscritti che utilizzano la struttura richiesta, con riferimento alla stagione sportiva precedente;

- società/associazione assegnataria nell'anno precedente per il medesimo spazio e orario;

- percentuale di ore realmente utilizzate nel corso della precedente stagione sportiva rispetto alla richiesta;

- assenza di provvedimenti disciplinari o cattivo utilizzo degli impianti sportivi accertato dalla Direzione Sport e Benessere o dalla competente Circoscrizione;

- anzianità di costituzione della società sportiva;

- assenza di richieste presentate in altri impianti sportivi Comunali.

I predetti criteri non si applicano a quegli impianti della Direzione Sport e Benessere predisposti e omologati alla pratica sportiva agonistica di eccellenza in cui i parametri di assegnazione hanno come priorità il livello e la categoria della squadra utilizzatrice al fine di consentire il regolare svolgimento dei campionati.

Gli impianti sportivi della Direzione Sport e Benessere che beneficiano di omologazioni per campionati di eccellenza da parte degli organismi federali sia del settore giovanile sia di prime squadre sono individuati annualmente dalla Direzione Sport e Benessere.

Per tali impianti come ordinariamente avvenuto negli anni precedenti l'assegnazione verrà effettuata attraverso riunioni operative convocate dalla Direzione Sport con tutte le società sportive richiedenti e definite in contraddittorio con le stesse attraverso apposito verbale.

Una volta soddisfatte le richieste sopra richiamate, e assegnati gli spazi, la disponibilità residua sia degli spazi degli impianti della Direzione Sport e Benessere sia delle Circoscrizioni possono esser assegnati alle associazioni che hanno fatto istanza e non hanno trovato spazio all'interno della Circoscrizione o della Direzione Sport e Benessere senza nessun limite di appartenenza al territorio. In tali casi l'assegnazione avverrà favorendo preventivamente le società che complessivamente hanno ottenuto minori spazi all'interno degli impianti comunali.

Per gli impianti circoscrizionali in ogni caso ha sempre priorità d'uso, per scopi istituzionali, la Circoscrizione territorialmente competente e, a seguire, gli altri settori comunali.

Alle squadre partecipanti ai campionati di calcio amatoriali può venir assegnato il campo per un unico allenamento settimanale in caso di insufficienza degli spazi a disposizione. Sempre in caso di poca disponibilità di impianti agli amatori può essere assegnato il campo in concomitanza con altra squadra amatoriale.

Nel caso in cui le richieste di campi per allenamento del gioco del calcio dovessero essere superiori alla disponibilità dei campi stessi (campi allenamento), possono essere utilizzati i campi gara limitatamente alle categorie: primi calci, pulcini, esordienti e giovanissimi.

L'effettuazione di eventuali tornei sui campi comunali può essere eseguita purché non di ostacolo alla regolare attività di campionati e/o di allenamento e ai periodi previsti per la manutenzione. Si deve dare comunicazione scritta alla Direzione Sport e Benessere e alla Circoscrizione almeno 45 giorni prima dell'inizio del torneo; la Circoscrizione si riserva la facoltà di non autorizzare lo svolgimento del torneo, previa motivazione scritta; la Direzione Sport autorizzerà nei limiti di non ostacolo all'attività ordinaria.

Nel corso della stagione sportiva, eventuali partite amichevoli devono svolgersi negli orari concessi per gli allenamenti. Le stesse devono essere preventivamente comunicate alla Direzione Sport e Benessere o alla Circoscrizione.

Entro il 31 ottobre di ogni anno, ogni società deve consegnare in forma scritta il prospetto annuale d'uso dell'impianto richiesto, distinto per ciascuna squadra o corso e con i dati dei rispettivi responsabili.

Per le squadre partecipanti a campionati, deve essere comunicato, entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre la settimana precedente l'inizio dei campionati/tornei, il campionato di appartenenza, il calendario delle partite e i relativi orari di allenamento distinti per categoria. In caso di mancata ottemperanza, si procederà alla revoca delle ore assegnate alle squadre non inserite nei calendari.

Ogni società deve inoltre consegnare, sempre entro il 31 ottobre, l'elenco numerico suddiviso per età degli atleti iscritti alla società, tramite autocertificazione firmata dal Presidente della società, per la stagione in corso, specificando il numero degli atleti

residenti nel territorio di competenza.

Punto 8 – Cauzione

La Direzione Sport e Benessere e le Circoscrizioni condizionano il rilascio delle assegnazioni al versamento da parte della società del deposito cauzionale infruttifero fissato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione. Nel caso in cui la società fruitrice non provveda al pagamento delle tariffe d'uso o al rimborso di eventuali danni causati all'impianto o alle attrezzature durante il periodo di utilizzo, il Comune avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale fino a concorrenza del debito e senza pregiudizio delle ulteriori azioni per il recupero dell'eventuale residuo spettante.

Alcune strutture, in ragione della loro importanza, sono soggette a prescrizioni d'uso e di sicurezza specifiche. Da ciò deriva la necessità che gli utilizzatori stipolino preventivamente una polizza assicurativa contro i rischi della responsabilità civile, a ragione dell'utilizzo del bene comunale, ed alla prestazione di una cauzione, in forma di fideiussione o mediante versamento sulla piattaforma PagoPA. L'esatto ammontare del massimale della polizza o della cauzione sono indicati nella determinazione dirigenziale di assegnazione, tenuto conto del tipo di attività svolta e dei potenziali rischi per l'impianto.

La restituzione del deposito cauzionale può avvenire al termine dell'effettivo utilizzo degli impianti, su richiesta scritta del Legale rappresentante o Presidente della società assegnataria.

La cauzione conserva validità per eventuali ulteriori richieste d'uso fino alla domanda di rimborso.

Punto 9 – Danni

I danni all'immobile o alle attrezzature eventualmente provocati, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo, e/o ammanchi, e/o cattivo funzionamento, devono essere segnalati alla Circoscrizione competente ed alla Società Guida entro il giorno successivo all'utilizzo.

Le spese per le riparazioni e sostituzioni che si rendessero necessarie al ripristino della funzionalità dell'impianto saranno poste a carico della società assegnataria responsabile.

La società sportiva utilizzatrice degli impianti sportivi comunali si impegna, inoltre:

- a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a infortuni e danni a persone e/o a cose, anche di terzi, che dovessero verificarsi nei periodi d'uso, relativamente all'attività svolta;
- a manlevare e garantire l'amministrazione comunale da qualsivoglia richiesta risarcitoria, patrimoniale e/o non patrimoniale, dovesse essere formulata per fatti o comportamenti derivanti dall'utilizzo dell'impianto sportivo.

La Direzione Sport e Benessere e la Circoscrizione competente per territorio si riserva la facoltà di accedere in qualsiasi momento agli impianti assegnati, per mezzo di propri delegati all'uopo indicati nell'esercizio di funzioni di controllo.

Punto 10 – Tariffe d'uso e compensi

Ciascuna società sportiva, per l'utilizzo dell'impianto, deve versare quanto dovuto rispettivamente a:

- Comune, per gli importi relativi alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale;
- Società Guida per il compenso previsto sulla base dell'utilizzo programmato dell'impianto e quantificato con deliberazione di Giunta Comunale, secondo le modalità previste dalla stessa.

Nel caso dell'utilizzo in comune di uno stesso impianto sportivo all'aperto da parte di più società sportive, ciascuna di esse è tenuta al versamento dell'intera quota oraria.

Le tariffe orarie intere si applicano ad ogni impianto o frazione di impianto in cui l'attività può essere autonomamente effettuata.

Ogni società dovrà provvedere al versamento della tariffa d'uso redatta sulla base delle ore assegnate con le seguenti scadenze:

- ➡ 50% dell'importo totale entro il 31 dicembre dell'anno in corso (in caso di documentate difficoltà, è possibile ottenere la rateizzazione dell'acconto in un massimo di tre rate);
- ➡ il saldo entro il 30 aprile;

In caso di utilizzo temporaneo la società assegnataria dovrà provvedere al versamento di quanto dovuto entro la data prevista per la realizzazione della manifestazione, salvo conguaglio.

Le società che utilizzano gli impianti sportivi all'aperto nei quali l'illuminazione non è regolata da gettoniere o altri strumenti di rilevazione, pagano il costo orario dell'illuminazione, stabilito da apposita deliberazione di Giunta, in ragione della potenza in KW/h dell'impianto e delle ore di utilizzo indicate nell'assegnazione.

Salvo il pagamento di quanto dovuto per il periodo di utilizzo, la rinuncia d'uso dell'impianto da parte della società assegnataria, fa venire meno l'obbligo della corresponsione del saldo e delle spese di pulizia annesse, per la parte relativa al periodo in cui l'impianto dovesse essere riaffidato ad altra società.

Punto 11 – Gratuità

La Giunta Comunale per gli impianti della Direzione Sport e Benessere e i Consigli di Circoscrizione per gli impianti circoscrizionali allo scopo di promuovere una corretta educazione fisica e sportiva della popolazione locale, nonché di avvicinare il maggior numero di cittadini possibile alle pratiche motorie e/o alle discipline sportive d'ogni genere, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'apposito Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, possono accordare l'uso gratuito occasionale degli impianti per eventi di carattere sportivo di interesse generale e senza fini di lucro, nonché per lo svolgimento di attività sportive didattiche delle scuole dell'obbligo che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e compatibilmente con le attività già programmate nell'impianto.

Punto 12 – Revoca dell'assegnazione

E' prevista la revoca delle assegnazioni o il diniego del loro rinnovo, senza possibilità dell'assegnatario di richiedere alcun indennizzo, nelle seguenti ipotesi:

- a) diverso utilizzo dell'impianto rispetto a quello indicato nell'assegnazione;
- b) sub-assegnazione ad altre società sportive degli spazi assegnati a qualsiasi titolo;
- c) deposito o installazione di oggetti/strutture non autorizzate presso gli impianti come indicato dal precedente punto 6;
- d) modifiche agli immobili e loro pertinenze;
- e) mancato o ritardato pagamento dei canoni di utilizzo;
- f) accertato sotto utilizzo dell'impianto rispetto all'assegnazione;
- g) accertato mancato rispetto da parte delle società utilizzatrici degli accordi con la Società Guida sull'utilizzo degli impianti sportivi;
- h) grave mancanza nel rispetto di ogni altro, obbligo, divieto e prescrizione dettato dalle presenti Linee Guida.

L'utilizzo può essere sospeso o revocato in presenza di situazioni imprevedibili che non ne consentano la prosecuzione, in particolare quando siano venute a mancare le condizioni di agibilità e di sicurezza dei locali, o per l'esecuzione di lavori di manutenzione o per altri interventi di natura tecnica.

L'amministrazione comunale e le Circoscrizioni si riservano, inoltre, la più ampia facoltà di revocare, in tutto o in parte, le assegnazioni per motivi di interesse pubblico, senza che gli assegnatari nulla possano eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

La revoca non dà diritto ad alcuna forma di indennizzo o rimborso e l'utilizzatore è tenuto a pagare al Comune e alla Società Guida l'utilizzo degli spazi fino alla revoca.

La revoca va preceduta dalla contestazione degli addebiti alle società assegnatarie e non può aver luogo prima di dieci giorni dal ricevimento per poter consentire il riscontro agli interessati.